

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE “VENAFRO”

(Deliberazione del Consiglio Regionale n.238 del 06.10.2020)

COPIA

COMUNI ASSOCIATI

(Acquaviva d’Isernia, Castel S. Vincenzo, Cerro al Volturno, Colli al Volturno, Conca Casale, Filignano, Fornelli, Montaquila, Montenero Valcocchiara, Pizzone, Pozzilli, Rionero Sannitico, Rocchetta al Volturno, Scapoli, Sesto Campano, Venafro)

CITTÀ DI VENAFRO

Medaglia D’Oro al Valore Civile

ENTE CAPOFILA

UFFICIO DI PIANO

Publicato all’albo pretorio dal 04/12/2023 al 19/12/2023 Reg. pubb. N. 1416

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

Numero 723 del 01/12/2023 **Registro Unico di Segreteria**

Numero di Settore 142 del 01/12/2023

OGGETTO: “Progetto di assistenza domiciliare anziani a rischio di emarginazione sociale”: Avviso pubblico approvato con determinazione n. 271/2022 RUS_ Riapertura termini di presentazione istanze.

IL RESPONSABILE

Premesso che:

- con la deliberazione n° 9/2021 del Consiglio Comunale di Agnone e con la deliberazione n° 5/2021 del Consiglio Comunale di Venafro, è stata approvata la gestione associata delle funzioni di Coordinatore d’Ambito per i rispettivi ambiti sociali;
- a seguito della convenzione per la gestione associata delle funzioni del coordinatore d’Ambito dei due Ambiti Sociali di Venafro ed Agnone, il dottor Antonio Melone riveste il ruolo di coordinatore per entrambi gli Ambiti;
- con decreto sindacale n° 3/2022 il Sindaco del Comune di Agnone ha affidato al Dott. Antonio Melone l’incarico di coordinatore dell’Ambito Territoriale di Agnone dal 01/01/2022 al 31/12/2022.
- il Consiglio regionale con deliberazione n° 238 del 06.10.2020 ha approvato il Piano Sociale Regionale per il triennio 2020/2022, in attuazione della legge regionale n°13 del 06.05.2014;
- la Giunta Regionale del Molise, con la Deliberazione n. 144 del 27.05.2021, conformemente a quanto previsto dagli artt. 29 e 30 della legge regionale n. 13/2014 “riordino del sistema regionale integrato degli interventi e dei servizi sociali”, ha stabilito l’avvio dell’attuazione della nuova programmazione sociale così come definita nei Piani Sociali di Zona approvati dagli Ambiti Territoriali Sociali, stabilendo come termine finale il 31 dicembre 2022;

Atteso che il Servizio di Assistenza domiciliare:

- come previsto dalle Legge n. 328/00, dall'art.65 del Regolamento Regionale 27/02/2015, n.1 in attuazione della Legge regionale n.13 del 6.05.2014, e successive modifiche, in materia di "Riordino del Sistema Regionale Integrato degli Interventi e Servizi Sociali" e dal Piano Sociale Regionale 2020-2022, è indirizzato ai cittadini affetti da disabilità ed impossibilitati a provvedere autonomamente al soddisfacimento dei propri bisogni. È finalizzato a prevenire le istituzionalizzazioni precoci favorendo, attraverso una rete di servizi formale ad integrazione socio-sanitaria che, operando in sinergia con la rete familiare e/o informale dello stesso, favorisce la permanenza di quest'ultimo presso il proprio domicilio e supporti nel carico di cura il/la caregiver;
- nasce allo scopo di supportare il paziente non più sufficientemente autonomo, per motivi d'età o di disabilità, che, in via temporanea o perpetua, è impossibilitato ad occuparsi autonomamente di sé e dell'ambiente di vita, attivando una rete di servizi socio-sanitari che prevenga i ricoveri precoci, supporti il familiare caregiver nel carico di cura, consenta al paziente di restare presso il suo domicilio mantenendo, ove possibile i legami familiari e sociali.
- ha l'intento di:
 - ✓ prevenire e, ove possibile, rimuovere le situazioni di bisogno e di disagio, consentendo al cittadino, nei casi in cui egli venga a trovarsi nell'impossibilità di provvedere completamente a sé stesso, di conservare l'autonomia di vita nella propria abitazione e sollevare, anche se temporaneamente, il/la familiare-caregiver, dal carico di cura;
 - ✓ fungere da strumento per un accompagnamento assistenziale che miri al recupero di una dimensione di "vita autonoma" per il soggetto diversamente abile;
 - ✓ evitare ricoveri in istituti o in ospedali, qualora non siano strettamente indispensabili;
 - ✓ promuovere l'autonomia del diversamente abile a rischio di emarginazione e/o in situazioni di isolamento problematiche;
 - ✓ favorire l'integrazione e il collegamento fra i servizi socio-sanitari in grado di concorrere all'autonomia della persona;
 - ✓ favorire il recupero delle potenzialità residue della persona.

Evidenziato che le prestazioni previste dal servizio sono principalmente le seguenti:

- aiuto nella gestione dell'ambiente domestico;
- aiuto nelle attività fisiche personali, volto a favorire e/o a mantenere l'autosufficienza nell'attività giornaliera;
- prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione complementari alle attività assistenziali;
- interventi di segretariato e animazione sociale.

Dato atto che:

- il progetto è finanziato dal cofinanziamento dei Comuni dell'ATS Venafro;
- i destinatari sono soggetti ultrasessantacinquenni a rischio di emarginazione, e/o con uno stato di salute instabile e/o con disabilità e/o problematiche di tipo socio-economico,
- i destinatari sono residenti in uno dei Comuni aderenti al Piano Sociale di Zona di Venafro;

Preso atto che il Comitato dei Sindaci con deliberazione n. 2/2022 ha approvato la proposta del servizio di assistenza domiciliare anziani a rischio di emarginazione sociale, così come specificata nel "*Progetto assistenza domiciliare anziani a rischio di emarginazione sociale*";

Richiamata la propria determinazione n. 271 RUS del 29.07.2022 con la quale è stato approvato il progetto, l'avviso pubblico e i modelli di domanda;

Considerato che ad oggi residuano risorse economiche già impegnate e destinate al servizio;

Ritenuto pertanto di:

- disporre la riapertura dei termini per la presentazione delle istanze relative all'Avviso Pubblico "*Assistenza Domiciliare Anziani a rischio di emarginazione sociale*" approvato con determinazione dell'ATS Venafro n. 271/2022 RUS fino ad esaurimento delle risorse impegnate con la citata determinazione;
- stabilire che le istanze di ammissione al servizio dovranno pervenire a partire dalla data di pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio on line del Comune di Venafro, ente capofila dell'ATS Venafro secondo le modalità di seguito indicate:
 - ✓ inoltrate a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo: "Ufficio di Piano ATS Venafro – Piazza Cimorelli n. 1 – 86079 Venafro (IS)" utilizzando una busta chiusa che riporti la seguente dicitura: "**domanda di ammissione al servizio di assistenza domiciliare anziani a rischio di emarginazione sociale**" (non farà fede il timbro postale, ma la data di ricevimento);
 - ✓ inoltrate a mezzo PEC dell'Ambito Territoriale Sociale di Venafro al seguente indirizzo: udp@pec.ambitoterritorialesocialevenafro.it;
 - ✓ consegnate a mano all'Ambito Territoriale Sociale di Venafro o per il tramite degli sportelli di cittadinanza del Comune di residenza del beneficiario, Comuni comunque facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale di Venafro di seguito riportati: Acquaviva d'Isernia, Castel S. Vincenzo, Cerro al Volturno, Colli a Volturno, Conca Casale, Filignano, Fornelli, Montaquila, Montenero Val Cocchiara, Pizzone, Pozzilli, Rionero Sannitico, Rocchetta al Volturno, Scapoli, Sesto Campano, Venafro;
- dare opportuna comunicazione di quanto sopra specificato ai comuni afferenti l'Ambito Territoriale Sociale di Venafro.

Dato atto che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, comma 1 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., è il coordinatore dell'ATS Venafro, Dott. Antonio Melone, per il quale non sussiste alcun conflitto di interessi in merito alla fattispecie in argomento;

Visti:

- l'art. 107 e 110 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267;
- l'art. 147-bis di detto T.U., come introdotto dall'art. 3 del D. L. n. 174 del 10.10.2012, convertito nella Legge n. 213 del 7.12.2012, ai sensi del quale si dà atto della regolarità tecnica e della correttezza delle disposizioni contenute nel presente provvedimento;

DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 1. di disporre** la riapertura dei termini per la presentazione delle istanze relative all'Avviso Pubblico "*Assistenza Domiciliare Anziani a rischio di emarginazione sociale*" approvato con determinazione dell'ATS Venafro n. 271/2022 RUS fino ad esaurimento delle risorse;
- 2. di stabilire** che le istanze di ammissione al beneficio previsto dal servizio de quo dovranno pervenire a partire dalla data di pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio on line del Comune di Venafro, ente capofila dell'ATS Venafro secondo le modalità di seguito indicate:

- inoltrate a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo: "Ufficio di Piano ATS Venafro – Piazza Cimorelli n. 1 – 86079 Venafro (IS)" utilizzando una busta chiusa che riporti la seguente dicitura:
"domanda di ammissione al servizio di assistenza domiciliare anziani a rischio di emarginazione sociale" (non farà fede il timbro postale, ma la data di ricevimento);
 - inoltrate a mezzo PEC dell'Ambito Territoriale Sociale di Venafro al seguente indirizzo:
udp@pec.ambitoterritorialesocialevenafro.it;
 - consegnate a mano all'Ambito Territoriale Sociale di Venafro o per il tramite degli sportelli di cittadinanza del Comune di residenza del beneficiario, Comuni comunque facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale di Venafro di seguito riportati: Acquaviva d'Isernia, Castel S. Vincenzo, Cerro al Volturno, Colli a Volturno, Conca Casale, Filignano, Fornelli, Montaquila, Montenero Val Cocchiara, Pizzone, Pozzilli, Rionero Sannitico, Rocchetta al Volturno, Scapoli, Sesto Campano, Venafro.
3. **di disporre** che il richiamato Avviso pubblico, approvato con la determinazione n. 271 RUS del 29.07.2022, unitamente ai relativi allegati - modello di domanda e modulo da compilare a cura del medico curante - restano invariati e che pertanto i criteri di accesso al Progetto di assistenza domiciliare anziani a rischio di emarginazione sociale sono specificati in detto Avviso;
 4. **di dare atto** che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, comma 1 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. è il coordinatore Dott. Antonio Melone;
 5. **Di disporre** la registrazione della presente determinazione nel registro unico tenuto presso l'Ufficio di Segreteria;
 6. **Di disporre** la pubblicazione del presente atto all'Albo on-line del Comune di Venafro, ente capofila dell'ATS Venafro, e sul sito web dell'ATS Venafro: www.ambitoterritorialesocialevenafro.it

f.to dott. Antonio Melone

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto, conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE
N. **1416** del Registro

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente, ai soli fini di pubblicità – notizia, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal **04/12/2023**.

Venafro, lì 04/12/2023

L'Incaricato alla pubblicazione
f.to Dott.ssa Elisa ESPOSITO

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto,
conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n.
82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.*

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Venafro, lì 04/12/2023

Il Funzionario Incaricato
Dott.ssa Elisa ESPOSITO